



# CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

## V COMMISSIONE CONSILIARE

### CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE 38

L'anno duemilasedici ( 2016 ) il giorno 14 del mese di Aprile, si è riunita la V Commissione Consiliare, in 1<sup>a</sup> convocazione alle ore 15:00, con inizio lavori alle ore 15:15 per discutere il seguente o.d.g. :

- Audizione Dirigente Teti e Assessore Imeneo

Risultano presenti i Sig.ri .Consiglieri:

				SOSTITUTI
1	FALDUTO SABATINO	Presidente	P	
2	SCHIAVELLO ANTONIO	V. Presidente	A	
3	SARLO CLAUDIA	Componente	A	
4	COLLOCA GIUSEPPINA	Componente	A	LO SCHIAVO F.
5	SERVELLI IVAN	Componente	A	
6	POLICARO GIUSEPPE	Componente	P	
7	FATELLI ELISA	Componente	P	
8	DE LORENZO ROSANNA	Componente	P	ENTRA ALLE 15.17
9	MERCADANTE SAMANTHA	Componente	P	
10	PALAMARA ANGELO	Componente	P	ESCE 16.16
11	FRANZE' KATIA	Componente	P	ENTRA 15.18
12	URSIDA STEFANIA	Componente	P	ESCE 16.16
13	ROSCETTI ANTONINO	Componente	P	ENTRA 15.24 / ESCE 16.00
14	MASSARIA ANTONIA	Componente	A	RUSSO
15	PILEGI LOREDANA	Componente	P	
16	PIRO MARIANO	Componente	A	

Presiede la seduta il presidente Avv. Sabatino Falduto, dopo aver fatto l'appello e accertato la presenza del numero legale per la validità della stessa.

Assume le funzioni di segretario la consigliera Samantha Mercadante.

Il Presidente invita la Dirigente e l'Assessore a relazionare riguardo l'aumento della Tari.

La Dott.ssa Teti afferma che la pratica verrà integrata in quanto dai revisori è venuto fuori che dovrà esserci un aumento. La problematica è che era stato previsto un tot., mentre i revisori hanno indicato di prevedere di più. Per non elevare troppo i costi ci si è mantenuti più o meno su quelli dell'anno precedente, infatti l'aumento sarà contenuto. Dopo che si avrà il parere dei revisori la pratica sarà inviata in commissione e dopo in consiglio. Conclude dicendo che questi soldi che si andranno a pagare in più, dovrebbero rientrare dal risarcimento danni nei confronti di ProgettoAmbiente.

Il commissario Policaro chiede se ci sarà quindi un rimborso nel caso in cui venisse riconosciuto il risarcimento danni.

Il Dirigente risponde di no poiché quei soldi serviranno per pagare la discarica.

Il presidente chiede come mai vi è questo aumento.

La Dott.ssa Teti spiega che la tariffa Tari è una tariffa complicata, con dei parametri. I costi arrivano dal contratto e dal conferimento in discarica, ad oggi il dato del conferimento in discarica è in aumento, mentre sulla differenziata abbiamo previsto il 40%.

Il presidente chiede se questo aumento è dovuto al fatto che prima il 50% del costo del conferimento in discarica era a carico della ditta.

La dott.ssa Teti risponde che non è proprio così.

Il commissario Roschetti chiede se l'aumento verrà distribuito in maniera proporzionale.

Il dirigente risponde che verrà distribuito in maniera equa per tutti.

Il commissario Russo chiede se il costo dei rifiuti è aumentato.

La dott.ssa Teti risponde affermativamente e dice che verrà comunicato non appena il prospetto sarà pronto, l'ufficio sta già elaborando i dati e c'è una suddivisione tra nucleo familiare e attività commerciali, con dei parametri precisi.

Il commissario Pilegi chiede quali costi deve coprire questo aumento.

La dirigente risponde che deve coprire i costi del conferimento in discarica.

Il commissario Pilegi chiede il perché prima pagava il 50% del conferimento in discarica la ditta e ora no.

La dott.ssa Teti risponde che quel contratto non è stato rispettato.

Il presidente afferma che il vecchio contratto prevedeva che il costo del differenziato era, se non si raggiungeva la percentuale stabilita, a carico della ditta.

Il Dirigente dice che non si pagava il 50% in meno, ma che quel contratto aveva costi differenti, in quanto non pagava direttamente la ditta, ma anticipava il comune e tramite penali recuperava. Il contratto era fatto in modo che la ditta facesse degli investimenti, era un contratto per 5 anni, se la

ditta si è dimostrata fallimentare e si fa un altro contratto, visto che sta realizzando l'Ato, non si può fare un contratto a 5 anni e quindi non si può chiedere investimenti per un contratto di 6 mesi. È possibile confrontare i capitolati.

Il commissario Russo chiede di quanto sarà il rinnovo.

La dott.ssa Teti risponde che sarà fino a fine anno o comunque finché non parte l'Ato. Il problema è che nessuna ditta viene per 6 mesi, poiché è anche un discorso aziendale.

Il presidente chiede alla dirigente che non appena il nuovo piano Tari verrà effettuato, venga a comunicarlo in commissione. Chiede, inoltre, all'assessore Imeneo se l'aumento è dovuto ad un dato tecnico o una scelta.

L'assessore risponde che è un dato tecnico, ma la scelta dell'amministrazione è spalmare il costo su tutti i cittadini per non gravare su nessuno. Ci sono comunque dei parametri da seguire, tanti indici da considerare. La legge ci dà dei parametri minimi e massimi, poi l'Amministrazione può giostrarsi tra questi parametri cercando di non gravare, la scelta deve cadere un po' su tutti cercando di spalmare il costo equamente sempre in base ai parametri che ci dà la legge.

La Teti aggiunge che in questo momento si stanno facendo diverse proiezioni per cercare la soluzione migliore.

Il Presidente chiede quando sarà approvato questo piano.

L'Assessore risponde che spera sia approvato entro domani.

Consigliere Russo : dice che fin quando non ci saranno controlli più severi “ *Vibo non se ne vedrà di bene*” .

La consigliera Pilegi : afferma che lei avrebbe mantenuto il vecchio contratto che prevedeva il 50% del costo alla Ditta.

Teti : risponde che se avessero mantenuto questo contratto la gara sarebbe andata deserta.

La D.ssa Teti, a questo punto, fa un excursus sui vari problemi avuti con le varie ditte che si sono succeduti nell'arco degli anni.

Consigliere Palamara : chiede che percentuale si ha di evasione della TARI.

L'Assessore : risponde che si aggira sul 50%.

Consigliere Palamara : dice che se si ha un 50% di evasione è necessario, accertare gli evasori ; e chiede : “in questo caso si abbasserebbe la tassa? “

D.ssa Teti : risponde che non si abbasserebbe comunque, perché il costo è ripartito in base ai parametri dati dalla legge. Non pagando il 50% dei cittadini il dato si ripercuote sul disavanzo tecnico; questo non riscosso è un debito che è necessario pagare.

La consigliera Franzè : dice che l'ufficio tributi potrebbe allacciarsi all'ufficio anagrafe, per verificare i dati.

L'Assessore Imeneo risponde che sono già collegati gli uffici, il problema è che molti immobili non sono accatastati.

Teti : dice che l'ufficio tributi nel comune è nato da pochi anni, prima era affidato all'esterno, ma non era ben controllato. Il Comune infatti è andato in dissesto proprio per una cattiva gestione della riscossione, e questo lo dice la Corte dei Conti. Per questo motivo è nato l'ufficio tributi.

Alle ore 16:17, la seduta è chiusa, il presidente la convoca per giorno lunedì 18. Aprile alle ore 12:00, ne dà comunicazione ai commissari presenti che dichiarano di riceverla.

IL PRESIDENTE

*f.to Sabatino Falduto*

IL SEGRETARIO

*f.to Samantha Mercadante*